





BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE N° 8/2023-Flavescenza dorata del 15/06/2022 Trattamenti obbligatori per il controllo della Flavescenza dorata della vite per l'anno 2023

Il Servizio fitosanitario regionale ha comunicato l'obbligo su tutto il territorio regionale di effettuare i trattamenti insetticidi per il controllo dello Scafoideus Titanus, vettore del fitoplasma della flavescenza dorata della vite.

Obbligo di 3 trattamenti in tutte le aziende con vigneti a conduzione biologica, di cui al Reg. (UE) 2018/848. Tale obbligo vige anche per le Aziende non biologiche che intendono utilizzare esclusivamente i prodotti fitosanitari autorizzati per la produzione biologica. **Primo trattamento** dal 17 al 28 giugno i successivi ogni 12-14 giorni

Obbligo di 2 trattamenti in tutti i restanti vigneti del territorio regionale: primo trattamento dal 17 al 28 giugno, secondo trattamento dal 30 giugno al 12 luglio.

Il Servizio Fitosanitario regionale provvederà ad effettuare controlli a campione per accertare l'avvenuta esecuzione dei trattamenti obbligatori verificandone la tracciabilità.

Le aziende agricole devono tenere la tracciabilità dei trattamenti effettuati sul **registro dei trattamenti**, mentre gli altri soggetti devono utilizzare la scheda di registrazione dei trattamenti insetticidi con le modalità previste **dall'allegato 1** scaricabile dal sito del Servizio Fitosanitario Regionale al seguente Link: <a href="https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DettaglioRedazionale/comunicati-

e-notizie/comunicati/red-comunicato-fd-2023-sfr o ritirarlo presso la sede del comune di San Colombano al Lambro - Ufficio Agricoltura negli orari di apertura del pubblico, conservando per i tempi prescritti dalla normativa vigente il documento fiscale rilasciato a seguito dell'acquisto del prodotto fitosanitario utilizzato.

La mancata esecuzione dei trattamenti obbligatori verrà perseguita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 a 6.000,00 euro, ai sensi dell'art. 55 comma 15 del D. Lgs 2 febbraio 2021, n.9.

NOTA BENE. Per contrastare la diffusione della malattia si ricorda la necessità di un tempestivo estirpo di tutte le piante sintomatiche e l'importanza di effettuare il monitoraggio aziendale del vettore tramite le trappole cromografiche (gialle), anche come strumento di autovalutazione dell'efficacia dei trattamenti insetticidi.

Visto i principi attivi a disposizione per i prossimi trattamenti contro lo scafoideo, per ottimizzare gli interventi vengono consigliati:

- volumi di acqua non inferiori a 500 lt ettaro,
- trattare prima i contorni dell'appezzamento,
- trattare tutte le file,
- evitare di trattare nelle ore più calde della giornata,
- fare il trattamento con solo l'insetticida o prodotto consigliato.
- il trattamento fatto simultaneamente da tutte le aziende ha maggior efficacia: le grosse aziende hanno previsto di trattare nei giorni 20-21-22 giugno.